

COMUNE DI MONZA

Provincia di Monza e della Brianza

Relazione dell'organo di revisione

– <i>sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i>		anno 2023
– <i>sullo schema di rendiconto</i>		

L'ORGANO DI REVISIONE

<i>Presidente:</i>	<i>DOTT. MAURIZIO OGGIONI</i>
<i>Componente:</i>	<i>DOTT. BATTISTA BELOTTI</i>
<i>Componente:</i>	<i>DOTT. ANDREA POZZI</i>

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	7
Premesse e verifiche.....	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	9
Fondo di cassa	9
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità	30
Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario.....	30
Fondi spese e rischi futuri	30
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	32
DEBITI FUORI BILANCIO	35
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	37
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	37
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	46
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	47
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	47
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	48
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	48
CONTO ECONOMICO	49
STATO PATRIMONIALE.....	54
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC).....	75
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	78
CONCLUSIONI	78

Comune di Monza

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 8/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Monza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monza, 9/04/2024

L'organo di revisione

Presidente: DOTT. MAURIZIO OGGIONI

Componente: DOTT. BATTISTA BELOTTI

Componente: DOTT. ANDREA POZZI

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Maurizio Oggioni, dott. Battista Belotti, dott. Andrea Pozzi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 13/07/2021;

◆ ricevuti in data 4/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2023 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- le dichiarazioni dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2023 riconosciuti e non finanziati ai sensi dell'art. 194, del D.lgs. 267/2000, come dichiarato dai dirigenti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, agli atti dell'Ente;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - Ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2023;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 98 del 15/11/2018, modificato con delibera di CC n. 61 del 28/10/2019;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) punto 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	ANNO 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 18
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel.	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex artt. 175 e 176 del Tuel.	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel.	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità.	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Monza registra una popolazione al 1.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 122.369 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e non ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente provvederà alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2023 attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", al fine di verificare che non vi siano anomalie prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2023 l'Ente non ha applicato l'avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2023 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non è in dissesto;
- vi è la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- vi è la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- sussiste il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- sussiste la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- vi è l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- l'ente rispetta i limiti di indebitamento e il divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- l'ente rispetta il contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- l'ente rispetta i dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'ente ha provveduto alla verifica dei reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2023 con le società partecipate;
- l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibere di Consiglio Comunale n. 39 del 17/07/2023 e n. 58 del 16/11/2023;
- l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 99 del 21/03/2024 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 24.425 reversali e n. 12.078 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco BPM, reso entro il 30 gennaio 2024 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo cassa	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	99.386.070,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	99.386.070,16

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	81.777.022,13	94.141.490,25	99.386.070,16
<i>Di cui: quota vincolata del fondo cassa al 31/12</i>	2.436.874,77	2.179.445,42	2.156.652,81

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata alla data del 31/12/2023.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	2.451.325,50	2.436.874,77	2.179.445,42
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	2.451.325,50	2.436.874,77	2.179.445,42
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	6.024.483,40	4.581.506,32	5.333.462,39
Decrementi per pagamenti vincolati	6.038.934,13	4.838.935,67	5.356.255,00
Fondi vincolati al 31.12	2.436.874,77	2.179.445,42	2.156.652,81
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	2.436.874,77	2.179.445,42	2.156.652,81

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10. L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2023 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Prev. def.	Comp.	Residui	Tot.
Fondo di cassa iniziale (A)		94.141.490,25			94.141.490,25
Entrate Titolo 1.00	+	115.490.650,33	69.347.824,79	21.441.592,94	90.789.417,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	26.056.050,92	11.129.573,39	3.225.836,59	14.355.409,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	58.203.929,44	26.473.076,22	9.550.852,40	36.023.928,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	199.750.630,69	106.950.474,40	34.218.281,93	141.168.756,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	181.922.560,31	110.375.691,42	25.514.743,66	135.890.435,08
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	7.523.000,00	6.848.035,88	0,00	6.848.035,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	189.445.560,31	117.223.727,30	25.514.743,66	142.738.470,96
Differenza D (D=B-C)	=	10.305.070,38	-10.273.252,90	8.703.538,27	-1.569.714,63
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	6.310.000,00	6.310.000,00	0,00	6.310.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	311.787,74	311.787,74	0,00	311.787,74
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	16.303.294,94	-4.275.028,34	8.703.538,27	4.428.509,93
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	41.765.802,35	11.757.138,13	1.915.160,75	13.672.298,88
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	48.397.980,37	0,00	1.478.621,91	1.478.621,91
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	6.645.146,18	3.406.634,19	0,00	3.406.634,19
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	311.787,74	311.787,74	0,00	311.787,74
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	97.120.704,34	15.475.547,76	3.393.782,66	18.869.330,42

Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	48.397.980,37	0,00	1.478.621,91	1.478.621,91
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	48.397.980,37	0,00	1.478.621,91	1.478.621,91
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	48.397.980,37	0,00	1.478.621,91	1.478.621,91
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	48.722.736,27	15.475.560,06	1.915.160,75	17.390.720,81
Spese Titolo 2.00	+	51.490.736,47	6.417.389,43	2.411.761,89	8.829.151,32
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	51.490.736,47	6.417.389,43	2.411.761,89	8.829.151,32
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	51.490.736,47	6.417.389,43	2.411.761,89	8.829.151,32
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-9.078.000,20	2.748.170,63	-496.601,14	2.251.569,49
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	50.000.000,00	3.406.634,19	0,00	3.406.634,19
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	50.000.000,00	3.406.634,19	0,00	3.406.634,19
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	60.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	60.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	279.028.373,31	16.353.545,62	94.473,18	16.448.018,80
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	281.324.837,39	13.872.310,87	2.083.182,86	15.955.493,73
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	97.468.288,98	-2.452.269,45	7.696.849,36	99.386.070,16

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	56.800.000,00	58.800.000,00	57.800.000,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2023 è stato approvato per €. 57.800.000,00 con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 17/01/2023.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art.1, commi 858 - 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL.

-l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 che corrisponde a -10,27 giorni;

-l'indicatore di ritardo annuale, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ammonta a -11 giorni, in quanto l'Ente ha conseguito un indicatore di tempo medio di pagamento dei debiti derivanti da transazioni commerciali pari a 19 giorni.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art. 9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con - modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare.

-l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31/12/2023) che ammonta ad euro 130.702,87.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 25.974.304,11

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 6.999.827,47, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 7.010.295,70 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+)	25.974.304,11
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	6.757.300,38
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	12.217.176,26
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	6.999.827,47

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	6.999.827,47
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-10.468,23
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	7.010.295,70

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.910.210,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	46.675.663,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	52.927.486,07

SALDO FPV	-6.251.823,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.599.220,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	14.780.045,33
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.609.333,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-4.571.490,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.910.210,10
SALDO FPV	-6.251.823,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-4.571.490,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	30.315.917,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	80.691.737,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	102.094.551,02

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva competenza	Accertamenti (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/Accertamenti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	90.808.502,68	91.574.337,98	69.347.824,79	75,73%
Titolo II	19.924.261,19	16.381.583,11	11.129.573,39	67,94%
Titolo III	35.392.472,22	36.044.225,53	26.473.076,22	73,45%
Titolo IV	44.398.197,37	16.269.886,35	11.757.138,13	72,26%
Titolo V	50.000.000,00	3.406.634,19	0,00	0,00%
	240.523.433,46	163.676.667,16	118.707.612,53	72,53%

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di

tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMP. ACCERTAMENTI E IMP. IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2023	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		94.141.490,25	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		8.363.148,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		144.000.146,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		142.649.530,68
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>			0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		8.487.700,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.848.035,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)			-5.621.971,93
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (avanzo destinato al titolo II per ripiano dis.vo Straod.)	(+)		20.107.163,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		6.310.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		311.787,74
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) (O1=G+H+I-L+M)			20.483.403,40
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		6.757.300,38
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		7.478.962,89
O2) /EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			6.247.140,13
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO			6.247.140,13

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.208.753,94
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	38.312.514,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.083.154,73
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	6.310.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	3.406.634,19
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	311.787,74
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12.268.890,50
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	44.439.785,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z1)= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E		5.490.900,71
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	4.738.213,37
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		752.687,34
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-10.468,23
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		763.155,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	3.406.634,19
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	3.406.634,19
EQUILIBRIO FINALE W = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y		25.974.304,11
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	6.757.300,38
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	12.217.176,26
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		6.999.827,47
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-10.468,23
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.010.295,70
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		

Equilibrio di parte corrente (O1)			20.483.403,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		20.107.163,07
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio d'esercizio	(-)		6.757.300,38
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)		0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		7.478.962,89
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-13.860.022,94

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2023 (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
	ONERI STRAORDINARI GESTIONE ENTI PARTECIPATI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	FONDO RISCHI LEGALI	3.164.284,24	-79.607,81	250.000,00	0,00	3.334.676,43
Totale Fondo contenzioso		3.164.284,24	-79.607,81	250.000,00	0,00	3.334.676,43
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI parte corrente	28.557.366,46	-8.447.237,49	5.446.790,51	0,00	25.556.919,48
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI conto capitale	277.255,44	-13.500,00	0,00	-14.718,23	249.037,21
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		28.834.621,90	-8.460.737,49	5.446.790,51	-14.718,23	25.805.956,69
Altri accantonamenti						
	ACCANTONAMENTO ARTICOLO 47 DL 66/2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACCANTONAMENTO FONDO TFR SINDACO	6.636,94	0,00	9.256,00	0,00	15.892,94
	FONDO RISCHI POTENZIALI C/CAPITALE	4.690.000,00	-245.298,31	0,00	4.250,00	4.448.951,69
	FONDO PER EMERGENZE SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO RISCHI POTENZIALI SPESA CORRENTE	2.000.000,00	-2.000.000,00	1.051.253,87	0,00	1.051.253,87
Totale Altri accantonamenti		6.696.636,94	-2.245.298,31	1.060.509,87	4.250,00	5.516.098,50
Totale		38.695.543,08	-10.785.643,61	6.757.300,38	-10.468,23	34.656.731,62

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di Spesa	Risorse vinc. nel risult. di amministr. al 1/1/2023	Risorse vinc. applicate al bilancio dell'eser. 2023	Entrate vincolate accertate nell'eser. 2023	Impegni eserc. 2023 finan. da entrate vinc. da accert. nell'eser. o da quote vinc. del risult. di amministr.	FPV al 31/12/2023 finanz. da entrate vinc. da accert. nell'eser. o da quote vinc. del risult. di amministr.	Cancell. di residui attivi vinc. o eliminaz. del vincolo su quote del risult. di amministr. (+) e cancell. di residui passivi finan. da risorse vinc. (-) (gestione dei residui):	Cancell. nell'eser. 2023 di impegni finan. dal FPV dopo l'approvazione del rendic. dell'eser. 2022 non reimpegnati nell'eser. 2023	Risorse vinc. nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vinc. nel risult. di amministr. al 31/12/2023
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge									
Vari	21.033.909,89	10.551.658,52	18.966.520,26	15.421.336,59	5.959.696,87	2.068.752,44	892.723,71	9.029.869,03	17.443.367,96
Totale Vincoli derivanti dalla legge	21.033.909,89	10.551.658,52	18.966.520,26	15.421.336,59	5.959.696,87	2.068.752,44	892.723,71	9.029.869,03	17.443.367,96
Vincoli derivanti da Trasferimenti									
Vari	5.664.793,79	1.154.281,40	8.790.768,23	4.829.769,42	4.867.514,06	551.175,18	210.998,34	458.764,49	4.418.101,70
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti	5.664.793,79	1.154.281,40	8.790.768,23	4.829.769,42	4.867.514,06	551.175,18	210.998,34	458.764,49	4.418.101,70
Vincoli derivanti da finanziamenti									
Vari	340.172,30	340.000,00	6.813.268,38	3.669.134,79	3.406.634,19	-65.125,06	0,00	77.499,40	142.796,76
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti	340.172,30	340.000,00	6.813.268,38	3.669.134,79	3.406.634,19	-65.125,06	0,00	77.499,40	142.796,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									
Vari	32.109.341,28	2.935.329,26	1.269.589,98	2.101.450,46	821.150,13	-877.429,54	1.368.724,69	2.651.043,34	32.702.484,90
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	32.109.341,28	2.935.329,26	1.269.589,98	2.101.450,46	821.150,13	-877.429,54	1.368.724,69	2.651.043,34	32.702.484,90
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)	59.148.217,26	14.981.269,18	35.840.146,85	26.021.691,26	15.054.995,25	1.677.373,02	2.472.446,74	12.217.176,26	54.706.751,32

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	9.029.869,03	17.443.367,96
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	458.764,49	4.418.101,70
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	77.499,40	142.796,76
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	2.651.043,34	32.702.484,90
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	12.217.176,26	54.706.751,32

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate agli investimenti

Cap. di ent.	Descr.	Cap. di spesa	Descr.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N1	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellaz. di residui attivi costituiti da risorse destin. agli invest.3 o eliminaz. della destinaz. su quote del risult. di amminist. (+) e cancellaz. di residui passivi finanz. da risorse destin. agli invest. (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. Al 31/12/ 2023
				a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) -(c)-(d)-(e)

VARI				908.599,28	904.795,20	677.702,06	382.405,80	-82.926,10	836.212,72
			Totale	908.599,28	904.795,20	677.702,06	382.405,80	-82.926,10	836.212,72

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									836.212,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2023-2024-2025 di riferimento.
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs. 36 del 2023.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	1/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	8.363.148,77	8.487.700,76
FPV di parte capitale	38.312.514,30	44.439.785,31
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12.2023	9.565.041,79	8.363.148,77	8.487.700,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	2.839.299,42	3.261.690,28	2.960.711,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.569.996,98	1.262.432,29	1.264.004,93
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	4.118.913,37	2.202.313,77	3.483.968,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	133.953,74	1.053.064,37	147.636,87
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	902.878,28	583.648,06	631.379,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs. 36 del 2023	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2023, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12.2023	34.600.830,94	38.312.514,30	44.439.785,31
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	12.330.752,55	26.610.158,62	15.708.987,35
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	22.270.078,39	11.702.355,68	28.730.797,96
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del d.lgs. 36 del 2023	0,00	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di €. 102.094.551,02 come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			94.141.490,25
RISCOSSIONI	(+)	37.706.537,77	138.467.792,34
PAGAMENTI	(-)	30.009.688,41	140.920.061,79
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		99.386.070,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		99.386.070,16
RESIDUI ATTIVI	(+)	60.126.284,36	45.056.389,65
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>			346.059,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			12.134.570,39
RESIDUI PASSIVI	(-)	8.852.796,98	40.693.910,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		8.487.700,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		44.439.785,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)		102.094.551,02

b) risultato di amministrazione nell'ultimo triennio, come da Rendiconti approvati dal Consiglio Comunale, ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	93.815.181,94	100.564.137,80	111.007.654,75
di cui:			
a) Parte accantonata	41.245.261,87	41.091.982,85	38.695.543,08
b) Parte vincolata	43.642.331,24	52.827.179,24	59.148.217,26
c) Parte destinata a investimenti	5.588.277,47	2.498.632,16	908.599,28
e) Parte disponibile (+/-)	3.339.311,36	4.146.343,55	12.255.295,13

La ripartizione del Risultato di amministrazione relativo agli esercizi 2020 e 2021 è stata modificata con appositi atti, come consentito dalla normativa vigente, a seguito delle certificazioni Covid inoltrate al MEF, come segue:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22/07/2021, a seguito della trasmissione al MEF della certificazione Covid 2020, è stato modificato l'allegato a/2 al Rendiconto di gestione 2020 relativo all'avanzo di amministrazione vincolato, e contestualmente è stata modificata la ripartizione tra avanzo vincolato ed avanzo libero;
- con determinazione dirigenziale n. 1699 del 29/10/2022, a seguito della trasmissione al MEF della certificazione Covid 2021 e della richiesta di modifica inoltrata al Comune dal MEF, è stato modificato l'allegato a/2 al Rendiconto di gestione 2021 relativo all'avanzo di amministrazione vincolato, e contestualmente è stata modificata la ripartizione tra avanzo vincolato ed avanzo libero;

La nuova ripartizione è quindi diventata la seguente:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	93.815.181,94	100.564.137,80	111.007.654,75	102.094.551,02
di cui:				
a) Parte accantonata	41.245.261,87	41.091.982,85	38.695.543,08	34.656.731,62
b) Parte vincolata	42.450.457,30	52.916.792,16	59.148.217,26	54.706.751,32
c) Parte destinata a investimenti	5.588.277,47	2.498.632,16	908.599,28	836.212,72
e) Parte disponibile (+/-)	4.531.185,30	4.056.730,63	12.255.295,13	11.894.855,36

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2021	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	6.252.452,35	6.252.452,35								
Finanziamento spese di investimento	268.000,00	268.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	5.581.289,36	5.581.289,36								
Utilizzo parte accantonata	2.324.906,12		0,00	79.607,81	2.245.298,31					
Utilizzo parte vincolata	14.981.269,18					10.551.658,52	1.154.281,40	340.000,00	2.935.329,26	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	908.000,00									908.000,00
Valore delle parti non utilizzate	80.691.737,74	153.553,42	28.834.621,90	3.084.676,43	4.451.338,63	10.482.251,37	4.510.512,39	172,30	29.174.012,02	599,28
Valore monetario della parte	111.007.654,75	12.255.295,13	28.834.621,90	3.164.284,24	6.696.636,94	21.033.909,89	5.664.793,79	340.172,30	32.109.341,28	908.599,28

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:	
Risultato di amministrazione	102.094.551,02
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	25.805.956,69
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	3.334.676,43
Altri accantonamenti	5.516.098,50
Totale parte accantonata (B)	34.656.731,62
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.443.367,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.418.101,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	142.796,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	32.702.484,90
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	54.706.751,32
Parte destinata agli investimenti	836.212,72
Totale parte destinata agli investimenti (D)	836.212,72
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	11.894.855,36
Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	102.094.551,02

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 99 del 21/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di G.C. n. 99 del 21/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 1/01/2023	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	107.013.646,55	37.706.537,77	60.126.284,36	- 9.180.824,42
Residui passivi	43.471.818,98	30.009.688,41	8.852.796,98	- 4.609.333,59

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Residui attivi per €. 9.180.824,42, in quanto crediti di dubbia e difficile esazione, sono stati stralciati dal conto del bilancio riducendo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amm.ne e riclassificati per Euro 4.166.246,43 nello stato patrimoniale adeguando il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale; di tali crediti si procederà alla loro definitiva cancellazione una volta che sia stata dimostrata l'oggettiva impossibilità della loro realizzazione parziale o totale.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio

relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	5.545.797,24	934.121,40	3.929.360,57	4.067.063,58	4.851.655,37	22.226.513,19	41.554.511,35
di cui Add.Irpef	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.134.570,39	12.134.570,39
di cui: Tari	144.051,40	117.584,62	1.857.391,29	2.095.553,87	2.658.059,94	5.951.308,73	12.823.949,85
di cui: Recupero evasione Tarsu/Tari/Tares	85.214,19	1.290,62	0,00	0,00	0,00	373.447,17	459.951,98
di cui F.S.R o F.S.C.	4.613.050,03	759.807,34	760.000,00	0,00	0,00	0,00	6.132.857,37
Titolo II	1.355.187,88	73.153,31	111.911,46	202.579,21	1.253.504,36	5.252.009,72	8.248.345,94
di cui trasf. Stato	1.355.187,88	73.153,31	69.335,92	100.058,79	249.361,76	3.524.291,00	5.371.388,66
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	6.780,62	102.520,42	362.894,18	1.700.218,72	2.172.413,94
Titolo III	3.615.261,29	268.102,63	1.856.149,13	1.297.680,44	3.495.173,23	9.571.149,31	20.103.516,03
di cui Fitti Attivi	16.915,61	11.834,15	547.439,40	503.929,16	668.080,87	1.174.540,99	2.922.740,18
di cui sanzioni CdS dell'anno 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.160,98	36.160,98
di cui sanzioni CdS arretrati	19.793,05	27.485,13	347.073,37	3.588,59	2.037.720,88	1.338.521,07	3.774.182,09
Tot. Parte corrente	10.516.246,41	1.275.377,34	5.897.421,16	5.567.323,23	9.600.332,96	37.049.672,22	69.906.373,32
Titolo IV	1.001.752,19	0,00	3.429.222,30	1.573.547,94	578.891,79	4.512.748,22	11.096.162,44
di cui trasf. Stato	130.495,00	0,00	79.222,30	746.736,80	120.265,55	1.068.169,21	2.144.888,86
di cui trasf. Regione	416.676,02	0,00	3.350.000,00	826.811,14	452.770,24	979.256,02	6.025.513,42
Titolo V	13.790.008,99	548.523,67	2.370.001,33	1.905.725,43	2.062.076,25	3.406.634,19	24.082.969,86
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	14.791.761,18	548.523,67	5.799.223,63	3.479.273,37	2.640.968,04	7.919.382,41	35.179.132,30
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	2.500,00	7.333,37	87.335,02	97.168,39
Totale Attivi	25.308.007,59	1.823.901,01	11.696.644,79	9.049.096,60	12.248.634,37	45.056.389,65	105.182.674,01

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI PASSIVI	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	66.057,20	381.827,39	835.878,67	906.626,33	4.763.195,82	32.273.839,26	39.227.424,67
Titolo II	645.745,41	15.000,00	30.872,01	571.564,12	344.482,24	5.851.501,07	7.459.164,85
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	36.154,18	141.572,09	113.821,52	2.568.569,77	2.860.117,56
Totale Passivi	711.802,61	396.827,39	902.904,86	1.619.762,54	5.221.499,58	40.693.910,10	49.546.707,08

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.lgs.118/2011 e s.m.i..

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 25.805.956,69.

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2023 è stato calcolato col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 25.805.956,69.

		Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/01/2023	+	28.834.621,90
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	- 8.460.737,49
Risorse accantonate stanziare nella spesa del Bilancio 2023	+	5.446.790,51
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	+	- 14.718,23
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		25.805.956,69

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per €. 4.166.246,43 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per €. 3.334.676,43, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'importo di tale fondo al 31/12/2023 è di € 0,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Risorse accantonate al 1/01/2023	6.636,94
Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	-
Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	9.256,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	15.892,94

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad €. 1.051.253,87 per Fondo rischi potenziali spesa corrente e pari ad Euro 4.448.951,69 per fondo rischi potenziali c/capitale.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha dovuto accantonare nel risultato di amministrazione lo stanziamento per il Fondo garanzia debiti commerciali.

In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2023-2024-2025, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2023:

- entro il 31/01/2023 ha pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti scaduti e non pagati al 31/12/2022, in conformità all'art.33 del D.lgs.33/2013;
- ha trasmesso alla Piattaforma elettronica entro il 31/01/2023 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2022 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture;
- ha verificato che l'Ente nell'anno 2022 ha avuto un tempo medio ponderato annuale di ritardo dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, così come imposto dal D.lgs. 231/2002 art. 4, e conseguentemente non ha iscritto a Bilancio 2023/2025 il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali;

- ha rilevato al 31/12/2022 un debito commerciale residuo scaduto non superiore al 5% del totale fatture ricevute nel medesimo esercizio, in conformità al D.L: n. 34/2019 convertito in Legge 58/2019;
- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	85.701.197,68	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	21.048.818,84	
3) Entrate extra tributarie (Titolo III)	32.048.276,83	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	138.798.293,35	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	13.879.829,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2023	Importi in euro	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023	2.807.030,59	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	11.072.798,75	

(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	2.807.030,59	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2021 (G/A)*100		2,02%

1) La lettera C) comprende: per € 2.470.894,50 ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito, per € 3.136,09 garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL, oltre € 333.000,00 ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2023.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	85.864.270,27	80.878.089,63	75.999.771,04
Nuovi prestiti (+)	2.817.243,03	2.641.695,26	3.406.634,19
Prestiti rimborsati (-)	-6.749.306,86	-6.929.401,71	-6.848.035,88
Estinzioni anticipate (-)	-550.000,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (rideterminazioni)	-504.116,81	-590.612,14	-243.202,39
Totale fine anno	80.878.089,63	75.999.771,04	72.315.166,96
Nr. abitanti al 31/12	122.099	121.984	122.369
Debito medio per abitante	662,40	623,03	590,96

Nella voce "Altre variazioni" sono stati indicati gli importi relativi a riduzioni mutuo effettuate nel 2023 per € -243.202,39.

L'andamento triennale del limite di indebitamento è stato il seguente:

	2021	2022	2023
Controllo limite art. 204 del TUEL	1,64%	1,52%	2,02%

Il limite di indebitamento è stato calcolato comprendendo gli interessi pagati nel 2023, la garanzia fideiussoria rilasciata ai sensi dell'art. 207 Tuel e gli interessi sui nuovi mutui stipulati nel 2023 con ammortamento dal 2024.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	2.133.814,15	2.035.600,46	2.470.894,50
Quota capitale	7.299.306,86	6.929.401,71	6.848.035,88
Totale fine anno	9.433.121,01	8.965.002,17	9.318.930,38

L'ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2023, ammonta ad €. 2.470.894,50 e rispetto al residuo debito al 1/1/2023 pari a €. 75.999.771,04 determina un tasso medio del 3,25%.

Il Comune di Monza ha rilasciato, nel 2007, e poi rinnovata, garanzia fideiussoria (art. 207 TUEL) a favore della Soc. Sportiva La Dominante per un mutuo stipulato con l'Istituto del Credito Sportivo.

Nell'anno 2023 gli interessi annuali relativi all'operazione di indebitamento di cui sopra ammontano ad €. 3.136,09. Non c'è stata alcuna necessità di corresponsione di tali interessi da parte del Comune in quanto il debitore principale non si è rivelato inadempiente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli dell'esercizio 2021, l'incidenza degli interessi passivi sul debito, oltre garanzie fideiussorie ex art. 207 TUEL, è del 2,02%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'andamento dei debiti fuori bilancio nel triennio sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	15.593,38	5.018.109,46
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	347.534,59	0,00	573.533,64
Totale	347.534,59	15.593,38	5.591.643,10

I debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale e pari 5.642.575,31 sono di seguito dettagliati. L'importo effettivamente impegnato nell'esercizio 2023 è pari ad euro 5.591.643,10 principalmente per effetto di alcune economie di spesa intervenute.

N. Deliberazione CC	Data	Causale	Importo riconosciuto con deliberazione CC	Variazione	Impegnato rendiconto 2023
10	30/01/2023	Soccombenza Contenzioso	15.593,38	-0,10	15.593,28
33	15/06/2023	Soccombenza Contenzioso	2.079.607,81	0,00	2.079.607,81
33	15/06/2023	Soccombenza Contenzioso	2.569.095,57	0,00	2.569.095,57
33	15/06/2023	Soccombenza Contenzioso	334.195,00	2,00	334.197,00
40	07/09/2023	Emergenza Nubifragio	54.928,79	0,00	54.928,79
40	07/09/2023	Emergenza Nubifragio	41.196,60	-2.501,70	38.694,90
40	07/09/2023	Emergenza Nubifragio	44.348,46	-2.258,46	42.090,00
40	07/09/2023	Emergenza Nubifragio	610,00		610,00
40	07/09/2023	Emergenza Nubifragio	48.289,82	-16.044,31	32.245,51
40	07/09/2023	Emergenza Nubifragio	18.147,05	-3.184,40	14.962,65
40	07/09/2023	Emergenza Nubifragio	21.558,93	-704,25	20.854,68
40	07/09/2023	Emergenza Nubifragio	1.195,60	0,00	1.195,60
40	07/09/2023	Emergenza Nubifragio	18.378,31	-4.250,00	14.128,31
40	07/09/2023	Emergenza Nubifragio	226.920,00	0,00	226.920,00
41	07/09/2023	Emergenza Nubifragio	85.400,00	-19.639,53	65.760,47
54	23/10/2023	Emergenza Nubifragio	62.923,23	-1.780,50	61.142,73
59	16/11/2023	Soccombenza Contenzioso	20.186,76	-570,96	19.615,80
Totale			5.642.575,31	-50.932,21	5.591.643,10

Si evidenzia che, dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, sono state prodotte dai Dirigenti responsabili dei servizi le seguenti attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2023:

prot_27496_12_02_2024; prot_27724_12_02_2024; prot_28710_14_02_2024;
prot_28746_14_02_2024; prot_28818_14_02_2024; prot_28864_14_02_2024;
prot_32979_20_02_2024; prot_35929_23_02_2024; prot_38093_27_02_2024;
prot_38107_27_02_2024; prot_40254_01_03_2024; prot_48769_12_03_2024;
prot_49478_12_03_2024; prot_50663_14_03_2024; prot_56314_21_03_2024;
prot_62090_03_04_2024; prot_62101_03_04_2024.

Il Settore di Polizia Locale segnala, con nota prot. n. 32979 del 20/02/2024, eventuali passività potenziali per debiti relativi alla custodia dei veicoli.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2020 del 14 febbraio 2020.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2020 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di competenza):	€.	25.974.304,11
W2* (equilibrio di bilancio):	€.	6.999.827,47
W3* (equilibrio complessivo):	€.	7.010.295,70

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (competenza)	% Riscossioni su Accertamenti	Somme a residuo
Recupero evasione IMU	3.768.406,98	1.045.897,99	27,75%	2.722.508,99
Recupero evasione ICI	26.802,49	26.761,50	99,85%	40,99
Recupero evasione Tasi	35.152,06	2.648,34	7,53%	32.503,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	1.204.403,05	830.955,88	68,99%	373.447,19
Recupero evasione COSAP/TOSAP	46.029,00	16.857,00	36,62%	29.172,00
Recupero evasione Pubblicità	112.537,00	94.013,82	83,54%	18.523,18
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00
Totale	5.193.330,58	2.017.134,53	38,84%	3.176.196,05

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
Residui attivi al 1/1/2023	9.196.631,90	100,00%
Residui riscossi nel 2023	2.866.298,23	31,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-366.655,58	-3,99%
Residui al 31/12/2023	5.963.678,09	64,85%
Residui della competenza	3.176.196,05	
Residui totali	9.139.874,14	

IMU

Le entrate accertate di competenza nell'anno 2023 pari ad €. 36.236.459,00 sono diminuite di €. 353.492,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad €. 36.589.951,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	385.077,64	100,00%
Residui riscossi nel 2023	498.217,55	129,38%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	113.139,91	29,38%
Residui al 31/12/2023	0,00	0,00%
Residui della competenza	850.194,85	
Residui totali	850.194,85	

TASI

Già dall'anno 2020 è stata abrogata la TASI.

Le entrate accertate di competenza nell'anno 2023 sono pari ad €. 0,00

TARI

Le entrate accertate di competenza nell'anno 2023 pari ad €. 19.156.490,16 sono aumentate di €. 1.562.187,84 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 pari ad €. 17.594.302,32.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	13.645.164,57	100,00%
Residui riscossi nel 2023	2.743.370,48	20,11%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.029.152,97	-29,53%
Residui al 31/12/2023	6.872.641,12	50,37%
Residui della competenza	5.951.308,73	
Residui totali	12.823.949,85	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Accertamento	10.163.967,17	6.816.261,89	8.983.173,93
Riscossione	10.163.967,17	6.816.261,89	8.983.173,93

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2021	5.100.000,00	50,18%
2022	4.970.000,00	72,91%
2023	6.310.000,00	70,24%

Nell'esercizio 2023 la spesa corrente impegnata con le entrate da oneri di urbanizzazione è stata di €. 6.310.000,00.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
accertamento	2.350.619,22	6.192.316,89	4.535.145,86
riscossione	2.344.806,32	3.981.681,21	3.164.011,41

Le entrate da Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada nell'anno 2021 hanno subito gli effetti negativi della crisi economica causata dalla pandemia Covid 19.

La parte vincolata di €. 1.582.005,71 (pari al 50% di 3.164.011,41) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	1.172.403,16	1.993.543,49	1.582.005,71
fondo svalutazione crediti corrispondente			
entrata netta	1.172.403,16	1.993.543,49	1.582.005,71
destinazione a spesa corrente vincolata e/o avanzo vincolato (*)	1.073.832,32	1.896.478,00	1.270.217,97
% per spesa corrente	91,59%	95,13%	80,29%
destinazione a spesa per investimenti	98.570,84	97.065,49	311.787,74
% per Investimenti	8,41%	4,87%	19,71%

(*) avanzo vincolato CDS competenza 2023 € 492.626,32

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	5.430.967,14	100,00%
Residui riscossi nel 2023	1.005.740,15	18,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.989.565,97	-36,63%
Residui al 31/12/2023	2.435.661,02	44,85%
Residui della competenza	1.371.134,45	
Residui totali	3.806.795,47	

Il FCDE AL 31.12.2023 sulle entrate da CDS è pari a € 3.326.188,80

Le entrate accertate nell'anno 2023 relative alle sanzioni amministrative del codice della strada

ex art.142 comma 12-bis CdS sono di €. 24.618,60 destinate a spese correnti.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari a €. 12.513.954,27 rispetto all'esercizio 2022 in cui le entrate accertate erano pari a €. 11.617.055,80.

Si segnala quanto segue:

- Dal 1/01/2021 è entrato in vigore il Canone Unico Patrimoniale, conseguentemente i proventi da Tosap, Affissioni e Pubblicità, sono confluiti dal Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al Titolo 3 "Entrate extratributarie" (categoria 3010301 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento);
- Dall'esercizio finanziario 2021 i Proventi di gestione della sosta a pagamento sono confluiti dalla categoria 3010201 - Entrate dalla vendita di servizi alla categoria 3010301 - Canoni e concessioni e diritti reali di godimento, in conformità ai contratti stipulati per la gestione dei parcheggi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	6.643.082,85	100,00%
Residui riscossi nel 2023	3.110.494,32	46,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-901.904,10	-13,58%
Totale	2.630.684,43	39,60%
Residui della competenza	3.483.149,37	
Residui totali	6.113.833,80	

I residui attivi all'1/01/2023 e al 31/12/2023 comprendono i canoni patrimoniali e canoni relativi alle concessioni cimiteriali esclusi i proventi utilizzo sale civiche.

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 ed all'emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha mantenuto nell'avanzo vincolato il ristoro dell'articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C) per € 39.612,00 in quanto oggetto di restituzione ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 8/02/2024;

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che l'Ente ha svincolato le risorse vincolate nel rendiconto 2022 derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali art. 1 comma 822 Legge 178/2020 (incremento Fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020), per l'importo di €

1.589.612,92, a seguito del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 8/02/2024.

Nel corso dell'esercizio 2023 il Comune ha incassato € 1.090.088,07 per il Fondo "caro energia" di cui al DM 19/05/2023, che ha interamente utilizzato per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	35.423.161,27	34.446.701,86	-976.459,41
102	Imposte e tasse a carico ente	2.016.556,54	2.122.028,21	105.471,67
103	Acquisto beni e servizi	76.464.537,96	87.073.676,53	10.609.138,57
104	Trasferimenti correnti	9.119.134,06	9.860.125,47	740.991,41
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	2.035.600,46	2.470.894,50	435.294,04
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	271.881,39	2.381.641,00	2.109.759,61
110	Altre spese correnti	4.247.325,66	4.294.463,11	47.137,45
TOTALE		129.578.197,34	142.649.530,68	13.071.333,34

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.033.007,15	11.115.819,55	2.082.812,40
203	Contributi agli investimenti	406.226,01	718.447,06	312.221,05
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	224.910,57	434.623,89	209.713,32
TOTALE		9.664.143,73	12.268.890,50	2.604.746,77

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242, comma 1, Tuel in quanto non presenta almeno la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 28/12/2018. Conseguentemente non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2023 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale di cui all'art. 243, comma 2, TUEL.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi (Accert.)	Costi (Impegni)	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido (*)	1.523.936,52	2.967.745,12	-1.443.808,60	51,35%	51,63%
Colonie e soggiorni estivi	148.000,00	307.538,47	-159.538,47	48,12%	32,71%
Piscine e impianti sportivi	311.910,07	1.935.873,87	-1.623.963,80	16,11%	24,41%
Mense scolastiche	3.226.667,50	5.561.854,73	-2.335.187,23	58,01%	60,87%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	16.064,59	236.916,82	-220.852,23	6,78%	16,24%
Uso locali per scopi non istituzionali	83.823,11	194.390,92	-110.567,81	43,12%	26,59%
Altri servizi: trasporto scolastico, pre-post scuola	189.960,00	491.740,33	-301.780,33	38,63%	41,44%
Totali	5.500.361,79	11.696.060,26	-6.195.698,47	47,03%	49,84%

(*) Le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo percentuale di copertura ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 498/1992.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente nell'anno 2023 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli previsti dal nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale, ai sensi dall'art. 33, comma 2, del DL 34/2019 e del successivo Decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020;
- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di €. 2.008.017,12 (il limite è pari alla spesa dell'anno 2009, pari a €. 2.510.357,12, decurtato della spesa sostenuta nell'anno 2018, pari ad €. 502.340,00 a seguito del reclutamento delle figure previste nel "Piano Straordinario di assunzioni di personale insegnante ed educativo" - ex art. 1, commi da 228-bis a 228-quinquies, della legge di stabilità 2016 n. 208/2015 - volte al superamento dei contratti a termine);
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di €. 28.826.504,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D.lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione *integrativa impegnati nell'anno 2023*, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo risorse decentrate per il personale del comparto, nonché rilasciato il parere sull'accordo integrativo con verbale n. 43/2023.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente nonché rilasciato il parere sull'accordo integrativo con verbale n. 44/2023.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella fascia "*g) comuni con popolazione compresa tra 60.000 e 249.999 abitanti*" della Tabella 1 del Decreto Attuativo, cui

corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE - Fondo Crediti Dubbia Esigibilità) pari a 27,60%. Il Comune di Monza si colloca al di sotto del suddetto valore soglia, come certificato nei pareri n. 15/2023, 20/2023, e n. 24/2023, rilasciati dall'Organo di Revisione con riferimento alle deliberazioni di approvazione e integrazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	34.039.712,60	33.431.123,51
Spese macroaggregato 103	954.132,21	0,00
Irap macroaggregato 102	1.984.034,04	1.826.297,15
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		1.015.578,35
Altre spese: compensi vari, merloni	182.609,53	16.951,10
Altre spese: incarichi	7.392,15	0,00
Altre spese: irap relativa a compensi		1.158,80
Totale spese di personale (A)	37.167.880,53	36.291.108,91
(-) Componenti escluse (B)	8.341.376,53	9.814.201,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		7.307.997,30
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	28.826.504,00	26.476.907,91

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2023 ammontano ad €. 483,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano in parte l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2023 con Deliberazione di CC n. 65 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che verificherà la congruenza dei dati che l'ente invierà entro la scadenza prevista per l'adempimento alla banca dati del Dipartimento del Tesoro con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2023	2022
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
1	Proventi da tributi	80.325.337,95	78.167.087,69
2	Proventi da fondi perequativi	11.516.041,45	11.517.743,44
3	Proventi da trasferimenti e contributi	22.744.516,34	23.263.209,10
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	17.045.143,83	17.475.852,68
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	5.480.386,98	5.671.356,42
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	218.985,53	116.000,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	18.023.895,11	16.542.650,03
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	11.762.762,49	11.117.815,10
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	4.585,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	6.261.132,62	5.420.249,93
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	13.174.821,63	14.246.978,68
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		145.784.612,48	143.737.668,94
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.234.500,64	998.536,87
10	Prestazioni di servizi	82.658.056,72	73.047.679,43
11	Utilizzo beni di terzi	1.023.173,79	86.466,40
12	Trasferimenti e contributi	10.817.190,24	9.202.687,03
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.098.743,18	8.796.461,02
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	99.000,00	99.000,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	619.447,06	307.226,01
13	Personale	35.568.260,58	34.405.335,61
14	Ammortamenti e svalutazioni	20.729.047,93	21.287.200,91
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	505.261,88	3.857.324,91
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	14.532.060,43	12.160.108,57
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	5.691.725,62	5.269.767,43
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-97.435,96	-29.407,75
16	Accantonamenti per rischi	1.055.955,56	4.250.000,00
17	Altri accantonamenti	9.256,00	6.636,94
18	Oneri diversi di gestione	5.925.202,77	3.874.027,45
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		158.923.208,27	147.909.162,89

DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-13.138.595,79	-4.171.493,95
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	2.294.271,32	2.277.560,07
a	<i>da società controllate</i>	527.809,90	303.279,13
b	<i>da società partecipate</i>	1.766.461,42	1.974.280,94
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	472.943,02	11.480,03
Totale proventi finanziari		2.767.214,34	2.289.040,10
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.470.894,50	2.035.600,46
a	<i>Interessi passivi</i>	2.470.894,50	2.035.600,46
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		2.470.894,50	2.035.600,46
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		296.319,84	253.439,64
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	Proventi straordinari	17.072.606,63	17.576.999,16
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	6.523.491,28	5.130.773,74
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	10.549.115,35	12.446.225,42
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		17.072.606,63	17.576.999,16
25	Oneri straordinari	3.436.548,73	940.211,68
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	3.001.924,84	683.950,40
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	434.623,89	256.261,28
Totale oneri straordinari		3.436.548,73	940.211,68
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		13.636.057,90	16.636.787,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		793.781,95	12.718.733,17
26	Imposte	1.904.226,04	1.811.084,66
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.110.444,09	10.907.648,51

Il conto economico è stato valorizzato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione,

con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico di esercizio quest'anno è negativo e pari a € -1.110.444,09.

Il risultato dell'esercizio è peggiore rispetto a quello dell'esercizio precedente per € 12.018.092,60.

In considerazione della stabilità della maggior parte delle voci tecniche come ammortamenti, svalutazione crediti e accantonamento a fondi, si può rilevare che l'effetto del risultato di esercizio dipenda dall'incremento significativo dei costi di gestione nelle prestazioni di servizi e contestualmente degli oneri straordinari nella gestione straordinaria.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di € - 14.746.501,99 con un peggioramento dell'equilibrio economico di € 9.017.363,02 rispetto al risultato del precedente esercizio (pari a € - 5.729.138,97). La gestione finanziaria è stabile. L'impatto arriva dalla gestione caratteristica e dagli oneri straordinari (anche i proventi straordinari sono in linea con esercizio precedente).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro € 2.294.271,32, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

ACSM-AGAM S.p.A.	10,53%	€ 1.974.280,94
Farma.co.m. S.p.A.	94,98%	€ 303.279,13
Monza Mobilità S.r.l.	100,00%	€ 94.554,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2021	2022	2023
€ 16.065.659,47	€ 16.017.433,48	€ 15.037.322,31

I proventi e gli oneri straordinari sono analizzati come segue:

E24: PROVENTI STRAORDINARI

a - Proventi da permessi di costruire

La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti. L'importo pari a € 6.523.491,28 è rappresentato da € 6.310.000,00 destinato a manutenzione ordinaria del patrimonio e per € 213.491,28 destinata alle opere per edifici di culto.

c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Il dettaglio della voce pari a € 10.549.115,35 si compone come segue:

- **Insussistenze del passivo** per € 3.831.551,33. Questi importi riguardano riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti, più precisamente per attività di riaccertamento. Non vi è coincidenza totale con le economie registrate in titolo 1 in quanto vengono escluse quelle che riducono conti patrimoniali (come le economie su residui per versamenti iva che movimentano il conto erario c/iva) e si aggiungono le economie sui contributi agli investimenti (203) e altri trasferimenti in conto capitale (204) che vanno interamente a costo e le cui economie rappresentano insussistenza a tutti gli effetti. Possono inoltre essere rilevate quote per errori di rilevazione in anni precedenti.
- **Sopravvenienze attive** per € 6.717.564,02
 - Acquisizioni gratuite per € 703.628,91 relative a piani attuativi, a convenzioni legate a permessi di costruire o convenzioni urbanistiche suddivise in € 47.549,23 su infrastrutture demaniali, in € 362.624,09 su terreni demaniali, in € 81.519,17 su terreni agricoli, in € 55.777,35 su terreni edificabili e in € 156.159,07 su altri terreni nac.
 - Acquisizioni gratuite per opere certificate da collaudi e certificati di regolare esecuzione per opere di urbanizzazione non a scomputo oneri per € 307.255,09, suddivise in € 175.075,74 su infrastrutture demaniali, € 115.897,40 su opere per sistemazione del suolo e € 16.281,95 su fabbricati destinati ad asili nido.
 - Donazioni per € 21.000,00 ad incremento della voce dell'attivo patrimoniale "altri beni demaniali" per dipinti di Eugenio Spreafico e Giovanni Fattori.
 - Lavori eseguiti dal Consorzio Villa Reale e Parco di Monza nel 2023, solo per la quota di proprietà, per € 450.333,69 così distinti: per € 1.125,76 su infrastrutture demaniali (B.II.1.3), per € 87.251,46 altri beni demaniali (B.II.1.9), per € 231.909,99 su fabbricati (B.III.2.2), per € 1.211,83 infrastrutture non demaniali (B.III.2.8) e per € 128.834,65 su altri beni materiali (B.III.2.99)
 - Incassi su crediti stralciati finanziariamente, pertanto a riduzione del Fondo Svalutazione Crediti, per € 113.285,09.
 - Rilevazione proventi di esercizio precedente per € 10.179,60, omessi in precedenti consuntivi
 - Sopravvenienza da riaccertamento residui attivi per € 5.111.881,64 come maggiori entrate relative ad esercizi precedenti

d - Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Per l'esercizio 2023 non si rilevano plusvalenze.

e - Altri proventi straordinari

Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.
Per il 2023 il valore è nullo

E25: ONERI STRAORDINARI

b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

L'importo di € 3.001.924,84 deriva da:

- Rimborsi di imposte e tasse correnti per € 306.168,10 (la loro rilevazione in questa voce è indicato dal piano dei conti integrato)
- Insussistenze dell'attivo per un totale di € 2.695.756,74 dovute al riaccertamento dei residui attivi relativi a tit 9 per € 5.067,97 e a tit 2 per € 2.690.688,77. Tale valore è quindi quello residuale delle insussistenze registrate finanziariamente decurtato delle economie su crediti stralciati ma mantenuti a patrimonio per € 4.166.246,43 e delle economie coperte da fondo svalutazione crediti per € 6.497.769,89.

Gli importi delle insussistenze dell'attivo non sono raffrontabili con i dati finanziari perché questi espongono somme algebrica tra insussistenza dell'attivo e sopravvenienza attiva. Ma anche per gli stralci finanziari coperti dagli accantonamenti al FSC e quelli conservati a patrimonio per i quali l'economia non rileva insussistenza dell'attivo, ma incrementa la relativa quota di accantonamento al FSC per il mantenimento a patrimonio del credito.

c - Minusvalenze patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze. Accolgono la differenza se negativa tra il corrispettivo e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Quest'anno il valore è pari a zero.

d - Altri oneri straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Ad esempio, spese liquidate riconducibili a eventi straordinari. La voce riveste carattere residuale. In particolare, quest'anno l'importo di € 434.623,89 è dato esclusivamente da restituzione oneri di urbanizzazione

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2023 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2023	2022
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	6.584.250,54	7.158.843,17
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	449.934,15	639.286,16
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	164.178,38	207.794,09
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.866.721,11	6.260.130,44
9	Altre	103.416,90	51.632,48
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.584.250,54	7.158.843,17
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
1	Beni demaniali	129.300.947,21	128.943.214,11
1.1	Terreni	11.409.522,76	11.098.683,09
1.2	Fabbricati	8.112.515,82	7.208.370,97
1.3	Infrastrutture	86.081.445,14	87.081.373,21
1.9	Altri beni demaniali	23.697.463,49	23.554.786,84
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	750.673.261,65	551.492.770,49
2.1	Terreni	35.547.569,33	35.635.547,80
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	695.588.105,26	498.462.295,73
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	2.874.676,60	2.848.299,97
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	632.865,33	491.641,49
2.5	Mezzi di trasporto	343.449,91	199.093,69
2.6	Macchine per ufficio e hardware	249.332,07	435.680,61
2.7	Mobili e arredi	597.816,32	520.681,08
2.8	Infrastrutture	488.268,44	497.211,98
2.99	Altri beni materiali	14.351.178,39	12.402.318,14
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.611.811,19	34.229.449,11
	Totale immobilizzazioni materiali	915.586.020,05	714.665.433,71
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	95.186.482,62	92.731.278,38
a	<i>imprese controllate</i>	3.630.558,92	3.495.809,92
b	<i>imprese partecipate</i>	91.555.923,70	89.235.468,46
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00

	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	95.186.482,62	92.731.278,38
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.017.356.753,21	814.555.555,26
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<u>Rimanenze</u>	259.369,30	161.933,34
		Totale rimanenze	259.369,30	161.933,34
II		<u>Crediti (2)</u>		
1		Crediti di natura tributaria	25.197.478,67	25.428.965,43
		<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della</i>		
a		<i>sanità</i>	0,00	0,00
b		<i>Altri crediti da tributi</i>	22.256.657,41	19.296.108,06
c		<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	2.940.821,26	6.132.857,37
2		Crediti per trasferimenti e contributi	17.955.206,53	16.452.823,63
a		<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	11.145.990,88	15.747.855,00
b		<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c		<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d		<i>verso altri soggetti</i>	6.809.215,65	704.968,63
3		Verso clienti ed utenti	5.939.547,62	5.636.692,70
4		Altri Crediti	29.938.425,41	27.996.900,19
a		<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b		<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c		<i>altri</i>	29.938.425,41	27.996.900,19
		Totale crediti	79.030.658,23	75.515.381,95
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1		Partecipazioni	0,00	0,00
2		Altri titoli	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
1		Conto di tesoreria	99.386.070,16	94.141.490,25
a		<i>Istituto tesoriere</i>	-2.237.422,07	94.141.490,25
b		<i>presso Banca d'Italia</i>	101.623.492,23	0,00
2		Altri depositi bancari e postali	24.429.028,95	22.397.980,37
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	123.815.099,11	116.539.470,62
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	203.105.126,64	192.216.785,91
		D) RATEI E RISCONTI		
1		Ratei attivi	0,00	2.669.440,70
2		Risconti attivi	1.206.639,69	3.473.521,47
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.206.639,69	6.142.962,17
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.221.668.519,54	1.012.915.303,34

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
II	Riserve	941.150.632,69	740.704.113,97
b	<i>da capitale</i>	1.991.519,02	1.991.519,02
c	<i>da permessi di costruire</i>	51.509.365,93	48.560.222,68
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>	859.109.447,57	664.067.276,34
e	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	28.540.300,17	26.085.095,93
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.110.444,09	10.907.648,51
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	18.298.333,08	7.390.684,57
v	Riserve negative per beni indisponibili	-187.599.591,88	- 196.541.080,34
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	770.738.929,80	562.461.366,71
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	8.846.524,93	9.860.921,18
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	8.846.524,93	9.860.921,60
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento	72.315.166,96	75.999.771,04
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	72.315.166,96	75.999.771,04
2	Debiti verso fornitori	32.611.322,95	25.376.758,88
3	Acconti	0,00	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	7.081.130,17	4.694.480,93
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	3.512.398,73	1.238.640,03
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	3.568.731,44	3.455.840,90
5	Altri debiti	9.723.177,93	8.458.546,31
a	<i>tributari</i>	2.046.920,54	1.865.030,16
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.116.446,55	1.898.485,14
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00

d	altri	5.559.810,84	4.695.031,01
	TOTALE DEBITI (D)	121.730.798,01	114.529.557,16
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	270.855,41	5.022.427,00
II	Risconti passivi	320.081.411,39	321.041.031,29
1	Contributi agli investimenti	311.712.185,22	312.006.528,69
a	da altre amministrazioni pubbliche	304.802.820,89	305.713.589,26
b	da altri soggetti	6.909.364,33	6.292.939,43
2	Concessioni pluriennali	8.369.226,17	7.974.185,55
3	Altri risconti passivi	0,00	1.060.317,05
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	320.352.266,80	326.063.458,29
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.221.668.519,54	1.012.915.303,34
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	52.927.486,07	46.675.663,07
	2) beni di terzi in uso	10.302.986,20	7.925.374,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	63.230.472,27	54.601.037,07

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2023 ha evidenziato quanto segue.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Di seguito l'analisi dei valori nello stato patrimoniale attivo.

B - IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione. Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. Tuttavia si specifica che codesto Ente non detiene beni in leasing finanziario.

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Delle voci di immobilizzazioni immateriali previste dallo Stato patrimoniale riclassificato quelle valorizzate nello Stato patrimoniale sono le seguenti.

2 - Costi di ricerca sviluppo e pubblicità

Nella voce confluiscono incarichi finalizzati a ricerca e sviluppo

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 449.934,15

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 639.286,16 è pari a decremento di € 189.352,01 motivato dalla seguente registrazione:

1. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 189.352,01

3 - Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno

Nella voce confluiscono le opere dell'ingegno e il software

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 164.178,38

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 207.794,09 è pari a un decremento di € 43.615,71 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio per € 58.267,20
2. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 101.882,91 (come individuati nel dettaglio economico per € 3.278,67 su opere dell'ingegno e per € 98.604,24 su software)

6 - Immobilizzazioni in corso e acconti

In questa voce confluiscono sia le immobilizzazioni in corso immateriali rappresentate dai pagamenti per opere non ancora concluse e pertanto non imputate alla voce specifica dell'attivo immobilizzato, ma anche le manutenzioni su beni di terzi regolarmente ammortizzate come costi pluriennali da capitalizzare.

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 5.866.721,11

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 6.260.130,44 è pari a un decremento di € 393.409,33 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio di € 342.130,42
2. Incremento per incarichi su collaudi e certificati di regolare esecuzione per opere di urbanizzazione non a scomputo oneri per € 779,68 per storno da immobilizzazioni in corso
3. Riduzione delle immobilizzazioni in corso per conclusione progetti, lavori, opere o incarichi che si sono svolti per una durata temporale di più esercizi per € 522.292,47
4. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 214.026,96

9 - Altre

In questa voce è stato fatto confluire il dato relativo a diritti reali su beni di terzi. La scelta di postarli in questa voce invece che nelle immobilizzazioni materiali al 2.9 deriva da un quesito al Mef al quale la Commissione ha risposto senza però adeguare il prospetto dello Stato Patrimoniale: "Il principio applicato n. 4/3, n. 6.1.1 classifica i diritti reali di godimento tra le immobilizzazioni immateriali. Lo schema di stato patrimoniale di cui all'allegato al D. Lgs. 118/2011 classifica i diritti reali di godimento tra le immobilizzazioni materiali, al punto 2.9. I principi contabili civilistici definiscono i diritti reali di godimento come immobilizzazioni immateriali. Alla proposta di variare lo schema di stato patrimoniale e spostare la voce "diritti reali di godimento" dal punto III 2.9 a I.7 di nuova istituzione la Commissione decide di approvare la modifica dello schema di stato patrimoniale nei termini previsti."

Il punto I.7 tuttavia non è ancora stato creato. Quindi li riportiamo alla voce B.I.9 "Altre"
La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 103.416,90

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 51.632,48 è pari a un incremento di € 51.784,42 per il valore di un'area registrata in passato tra i terreni demaniali, in realtà afferente a una servitù ad uso pubblico

BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili. Tuttavia l'esposizione sintetizzata nello Stato patrimoniale perde la specifica del disponibile ed indisponibile (lasciando il dato rilevabile solo dal libro cespiti). Di seguito si espongono le variazioni rispetto alla valorizzazione 2022 per ogni singola voce esposta nello Stato Patrimoniale.

B II 1 - Beni demaniali

I beni demaniali sono distinti in Terreni, Fabbricati, Infrastrutture e altri beni demaniali

1.1 Terreni

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 11.409.522,76

La variazione rispetto al dato del 2022 di 11.098.683,09 è pari a un incremento di € 310.839,67 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento per acquisizioni gratuite relative a piani attuativi, a convenzioni legate a permessi di costruire o convenzioni urbanistiche per € 362.624,09 rilevate con sopravvenienze attive
2. Riduzione per un'area registrata in passato tra i terreni demaniali, in realtà afferente a una servitù ad uso pubblico per € 51.784,42

1.2 Fabbricati

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 8.112.515,82

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 7.208.370,97 è pari a un decremento di € 904.144,85 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio per € 1.268,80
2. Incremento per riduzione delle immobilizzazioni in corso per conclusione progetti, lavori, opere o incarichi che si sono svolti per una durata temporale di più esercizi per € 114.453,00
3. Incremento per adeguamento del valore di ricostruzione a nuovo dei cespiti agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei

prodotti energetici (decreto MIMS 4 APRILE 2022, DI n. 50/2022, DL n. 73/2023) per € 1.010.798,84

4. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 222.375,79

1.3 Infrastrutture

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 86.081.445,14

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 87.081.373,21 è pari a un decremento di € 999.928,07 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio € 536.545,78
2. Incremento per riduzione delle immobilizzazioni in corso per conclusione progetti, lavori, opere o incarichi che si sono svolti per una durata temporale di più esercizi per € 1.945.785,85
3. Incremento per acquisizioni relative a piani attuativi, a convenzioni legate a permessi di costruire o convenzioni urbanistiche per € 47.549,23 rilevate con sopravvenienze attive
4. Incremento per opere certificate da collaudi e certificati di regolare esecuzione per opere di urbanizzazione non a scomputo oneri per € 175.075,74 rilevate con sopravvenienze attive
5. Incremento per incarichi su collaudi e certificati di regolare esecuzione per opere di urbanizzazione non a scomputo oneri per € 6.313,28 per storno da immobilizzazioni in corso
6. Incremento per valorizzazione per lavori effettuati dal Consorzio Villa Reale e Parco di Monza nel 2023 sulla base della percentuale di proprietà per € 1.125,76
7. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 3.712.323,71

1.9 Altri beni demaniali

La voce residuale dei beni demaniale accoglie il valore dei beni qualificabili come "beni culturali" ai sensi dell'art 2 del D. Lgs 42/2004 come indicato al punto 6.1.2 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 e non sono soggetti ad ammortamento. Trattasi di opere, sculture, archivi e beni librari di pregio. Nello specifico opere esposte presso il Museo Civico "CASA DEGLI UMILIATI", le opere e sculture sul territorio, il patrimonio documentario di pregio quali le Raccolte Storiche della Biblioteca Civica e dell'Archivio Storico della Città e l'Archivio documentale dell'ente. Comprende anche la valorizzazione della Flora del Parco di Monza e del territorio monzese.

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 23.697.463,49

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 23.554.786,84 è pari a un incremento di € 142.676,65 è motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da donazioni di dipinti per € 21.000,00
2. Incremento per riduzione delle immobilizzazioni in corso per conclusione progetti, lavori, opere o incarichi che si sono svolti per una durata temporale di più esercizi per € 34.897,19
3. Incremento per valorizzazione della flora del Parco per lavori effettuati dal Consorzio Villa Reale e Parco di Monza nel 2023 sulla base della percentuale di proprietà per € 87.251,46
4. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 472,00

B III 2 - ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

In questa voce vengono individuate tutte le tipologie di beni materiali che non siano individuati come beni demaniali. Nello Stato Patrimoniale vengono indicati anche i beni in leasing sebbene non di proprietà. Tuttavia tale voce non è valorizzata. Rimane quindi l'esposizione dei dati su Terreni, Fabbricati, Impianti e Macchinari, Mezzi di trasporto, Hardware, Mobili e arredi, Infrastrutture e altri beni materiali più la valorizzazione delle immobilizzazioni in corso. Di seguito si espongono le variazioni rispetto alla valorizzazione 2022 per ogni singola voce esposta nello Stato Patrimoniale.

2.1 Terreni

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 35.547.569,33

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 35.635.547,80 è pari a un decremento di € 87.978,47 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Riduzione per risoluzione diritti di superficie per € 381.434,06
2. Incremento per acquisizioni relative a piani attuativi, a convenzioni legate a permessi di costruire o convenzioni urbanistiche per € 293.455,59 suddivise su terreni agricoli per € 81.519,17, su terreni edificabili per € 55.777,35 e su altri terreni nac per € 156.159,07 rilevate con sopravvenienze attive

2.2 Fabbricati

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 695.588.105,26

La variazione rispetto al dato del 2022 di 498.462.295,73 è pari a un incremento di € 197.125.809,53 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio per € 281.753,93
2. Incremento per valorizzazione dei lavori effettuati dal Consorzio Villa Reale e Parco di Monza nel 2023 sulla base della percentuale di proprietà per € 231.909,99
3. Incremento per adeguamento del valore di ricostruzione a nuovo dei cespiti agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici (decreto MIMS 4 APRILE 2022, DI n. 50/2022, DL n. 73/2023) per € 200.563.021,45
4. Incremento per riduzione delle immobilizzazioni in corso per conclusione progetti, lavori, opere o incarichi che si sono svolti per una durata temporale di più esercizi per € 5.159.691,28
5. Incremento per opere certificate da collaudi e certificati di regolare esecuzione per opere di urbanizzazione non a scomputo oneri per € 16.281,95 rilevate con sopravvenienze attive
6. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 9.126.849,07

2.3 Impianti e macchinari

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 2.874.676,60

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 2.848.299,97 è pari a un incremento di € 26.376,63 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio per € 62.422,19
2. Incremento per riduzione delle immobilizzazioni in corso per conclusione progetti, lavori, opere o incarichi che si sono svolti per una durata temporale di più esercizi per € 244.110,87
3. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 280.156,42

2.4 Attrezzature industriali e commerciali

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 632.865,33
La variazione rispetto al dato del 2022 è di € 491.641,49 è pari a un incremento di € 141.223,84 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale per € 181.363,31
2. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 40.139,47

2.5 Mezzi di trasporto

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 343.449,91
La variazione rispetto al dato del 2022 di € 199.093,69 è pari a un incremento di € 144.356,22 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio per € 275.595,02
2. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 131.238,80

2.6 Macchine per ufficio e hardware

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 249.332,07
La variazione rispetto al dato del 2022 di € 435.680,61 è pari a decremento di € 186.348,54 di motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio per € 88.986,99
2. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 275.335,53

2.7 Mobili e arredi

La consistenza finale al 31/12/2023 è € 597.816,32
La variazione rispetto al dato del 2022 di € € 520.681,08 è pari a un incremento di € 77.135,24 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio per € 184.948,96
2. Incremento per riduzione delle immobilizzazioni in corso per conclusione progetti, lavori, opere o incarichi che si sono svolti nell'esercizio per € 59.756,08
3. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 167.569,80

2.8 Infrastrutture

In questa voce vengono aggregati i valori delle infrastrutture non demaniali, telematiche ed idrauliche.

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 488.268,44
La variazione rispetto al dato del 2022 di € 497.211,98 è pari a un decremento di € 8.943,54 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio per € 12.855,36
2. Incremento per incarichi su collaudi e certificati di regolare esecuzione per opere di urbanizzazione non a scomputo oneri per € 1.705,71 per storno da immobilizzazioni in corso
3. Incremento per valorizzazione dei lavori effettuati dal Consorzio Villa Reale e Parco di Monza nel 2023 sulla base della percentuale di proprietà per € 1.211,83
4. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 24.716,44

2.99 Altri beni materiali

La voce comprende tutti gli altri beni non rientranti nella classificazione precedente. Indichiamo le voci che la compongono, come da raccordo con lo Stato patrimoniale indicato dal D. Lgs. 118/2001 nel piano dei conti patrimoniale: Strumenti musicali, Altri beni materiali diversi, Beni immobili n.a.c., Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c. e Opere per la sistemazione del suolo.

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 14.351.178,39

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 12.402.318,14 è pari a un incremento di € 1.948.860,25 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio per € 42.577,60
2. Incremento per riduzione delle immobilizzazioni in corso per conclusione progetti, lavori, opere o incarichi che si sono svolti per una durata temporale di più esercizi per € 96.023,20
3. Incremento per opere certificate da collaudi e certificati di regolare esecuzione per opere di urbanizzazione non a scomputo oneri per € 115.897,40 rilevate con sopravvenienze attive
4. Incremento per incarichi su collaudi e certificati di regolare esecuzione per opere di urbanizzazione non a scomputo oneri per € 506,15 per storno da immobilizzazioni in corso
5. Incremento per valorizzazione dei lavori effettuati dal Consorzio Villa Reale e Parco di Monza nel 2023 sulla base della percentuale di proprietà per € 128.834,65
6. Incremento per adeguamento del valore di ricostruzione a nuovo dei cespiti agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici (decreto MIMS 4 APRILE 2022, DI n. 50/2022, DL n. 73/2023) per € 2.115.904,65
7. Riduzione per quota di ammortamento dell'esercizio di € 550.883,40

B III 3 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Tecnicamente rappresentano tutti i pagamenti in conto capitale per opere non concluse con CRE e collaudi finali pertanto non utilizzabili e non ancora registrate nel libro cespiti (di conseguenza non ancora oggetto di calcolo dell'ammortamento passivo).

La consistenza finale al 31/12/2023 è di € 35.611.811,19

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 34.229.449,11 è pari a un incremento di € 1.382.362,08 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento da pagamenti in conto capitale nell'esercizio per € 5.530.277,40
2. Riduzione per imputazione alle singole voci dell'attivo patrimoniale nelle quali è stato rilevato l'importo di dettaglio, per conclusione progetti, lavori, opere o incarichi che si sono svolti per una durata temporale di più esercizi per € 7.132.425,00
3. Riduzione per imputazione alle voci dell'attivo patrimoniale degli incarichi per il collaudo delle opere di urbanizzazione sia per opere a scomputo oneri che per collaudi opere non a scomputo per € 9.304,82

4. Incremento per € 2.993.814,50 pari alla variazione dei residui passivi di titolo 2 (esclusi i residui del macroaggregato 203 204 e 205 rilevati a conto economico) tra l'importo al 31.12.23 di € 7.185.856,46 e l'importo al 31.12.22 di € 4.192.041,96, imputati per la prima volta nell'esercizio 2022 con pareggio nei debiti di funzionamento (in quanto fino al 2021 veniva solo indicata la quota come scostamento dai residui passivi, lasciandone la rilevazione al momento del pagamento)

BIV - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie si dividono in:

1 - Partecipazioni in

- a) Imprese controllate
- b) Imprese partecipate
- c) Altri soggetti

2 - Crediti verso

- a) Altre amministrazioni pubbliche
- b) Imprese controllate
- c) Imprese partecipate
- d) Altri soggetti

3 - Altri titoli

Le valorizzazioni nello Stato Patrimoniale riguardano solo la prima voce.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". A tal fine, la perdita d'esercizio della partecipata, per la quota di pertinenza, è portata al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, la riduzione della partecipazione azionaria. Gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio, ed hanno come contropartita l'incremento della partecipazione azionaria.

In virtù del controllo analogo ACSM-AGAM S.p.A. passa da controllata nel 2017 a partecipata nel 2018. Il suo controllo ora dipende da altri soggetti. La sua valutazione si riferisce al valore del patrimonio netto della società secondo le prescrizioni del OIC 17 paragrafo 179 (in caso di possesso di partecipazione in una società collegata che, quale capogruppo rediga il bilancio consolidato, si assume il valore risultante da tale bilancio)

La consistenza finale al 31/12/2023 è 95.186.482,62

La variazione rispetto al dato del 2022 di 92.731.278,38 è pari a un incremento di 2.455.204,24 dovuto agli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto che ne ha incrementato il valore. Il dato consegue alla gestione delle partecipate con il dettaglio seguente:

1. Incremento delle partecipazioni in imprese controllate per € 134.749,00 (nel dettaglio Farma.co.m S.p.A per € 6.107,00 - Monza Mobilità S.r.l per € 20.002,00 - Azienda Paolo Borsa per € 108.640,00)
2. Incremento delle partecipazioni in imprese partecipate per € 2.320.455,24 (nel dettaglio Acinque S.p.A per € 1.927.157,28 - Brianzacque S.r.l per € 393.297,96)

Come previsto dal principio applicato 4/3 D. Lgs.118/2011, modificato dal D.M. 1 settembre 2021, al punto 6.1.3 comma a) gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del patrimonio, che ne bilancia l'incremento della partecipazione azionaria. Quindi la voce A.II.e altre riserve indisponibili dello Stato Patrimoniale passivo registra, tra gli altri movimenti, un incremento per 2.455.204,24

C - ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Questa classe accoglie il valore delle merci relative a beni di facile consumo risultanti a magazzino alla data del 31/12/2023 pari a € 259.369,30. Si precisa che il valore delle merci in giacenza è quello relativo al costo medio ponderato. La variazione in aumento rilevata nel corso dell'esercizio per € 97.435,96 è confluita nella voce B15 del conto economico.

II - CREDITI

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Si distinguono in:

- 1 - Crediti di natura tributaria
- 2 - Crediti per trasferimenti e contributi
- 3 - Crediti verso clienti ed utenti
- 4 - Altri crediti

Le variazioni su tali voci dipendono dall'imputazione degli accertamenti di competenza, che ne aumentano il valore, e dagli incassi su competenza e residuo, che lo riducono, così come le economie. La tipologia di credito dipende dal V livello finanziario secondo correlazione indicata da Arconet nella matrice e l'esposizione aggregata nello Stato Patrimoniale secondo il raccordo indicato nel piano dei conti patrimoniali. Si ricorda però che l'esposizione nello Stato Patrimoniale non potrà coincidere con i residui attivi in quanto il Fondo svalutazione crediti non è esposto nelle voci di passivo patrimoniale, ma in riduzione dell'attivo a cui si riferisce secondo quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011.

Si ricorda che dal 2015 non esiste più una voce di dettaglio per Iva a credito e Iva a debito o Erario c/Iva nella stampa dello Stato Patrimoniale, in quanto il suo valore viene accorpato in voci di più generica definizione.

Si esplicita quindi che l'importo dell'Iva per il 2023 essendo a debito per € 34.324,00 viene esposta alla voce D.5.a debiti tributari.

Considerato che l'esposizione dei crediti non coincide con i residui attivi per l'esposizione al netto del fondo svalutazione crediti, si riepiloga la correlazione tra dati patrimoniale e finanziari per il valore dei residui attivi pari a € 105.182.674,01

Dato analizzato partendo da voci dello stato patrimoniale

VOCE PATRIMONIO	DESCRIZIONE	IMPORTO	
-----------------	-------------	---------	--

C) II	Crediti	79.030.658,23	
D) 1	Ratei attivi	0,00	(+)
C) II	Totale FSC al netto degli stralci conservati a patrimonio	25.805.956,69	(+)
	Iva a credito (non coincide con alcun residuo)	0,00	(-)
	Giacenze al 31.12.23 per conto bancari e postali per reversali non ancora riversate	346.059,09	(+)
	Importo coincidente con i residui attivi	105.182.674,01	

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il Conto di Tesoreria chiuso al 31/12/2022 con un valore di € 94.141.490,25 si incrementa per la variazione sul 2023 di € 5.244.579,91 dato dalla differenza tra il totale degli ordinativi (€ 176.174.330,11) e il totale dei mandati emessi (€ 170.929.750,20) esponendo una consistenza finale al 31/12/2023 pari a € 99.386.070,16

Secondo le precise indicazioni fornite dalla Commissione Arconet si evidenzia nella voce Istituto Tesoriere l'importo di anticipazione tecnica concessa dall'Istituto tesoriere per consentire il pagamento delle spese ordinate dall'Ente, ma regolabili sul conto di Tesoreria Unica solo nell'esercizio successivo per € 2.237.422,07 (che non ha nessuna attinenza con l'anticipazione di cassa che ha altra natura e verrebbe rilevata nei debiti).

La voce Banca d'Italia corrisponde al saldo presso il conto di Tesoreria Unica per € 101.623.492,23

La consistenza finale al 31/12/2023 degli altri depositi bancari e postali è pari a € 24.429.028,95. Tale importo si compone di:

- € 13.959.349,41 da depositi presso Cassa Depositi e Prestiti per mutui stipulati e non interamente erogati
- € 10.469.679,54 per disponibilità liquide vincolate (mutui concessi dalle banche) fuori Tesoreria unica e depositate in appositi conti presso il Tesoriere Comunale, in quanto non soggette alle disposizioni di Tesoreria Unica secondo le disposizioni del D.L. n. 1 del 24/01/2012 convertito in legge, con modificazioni, con la Legge n. 27 del 24/03/2012 di cui € 346.059,09 per giacenze al 31.12.2023 riversate sul conto di Tesoreria solo nell'esercizio successivo

RATEI E RISCONTI

1 - Ratei attivi

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

In applicazione dei principi del D. Lgs 118/2011, che imputa proventi da accertamento, la casistica di rateo attivo tipica nel nostro ente riguarda casi particolari di eventuali fitti attivi a cavallo di esercizi ma accertati nell'esercizio successivo. Tuttavia fino al 2022 esponevamo in questa voce la quota disponibile dei residui attivi di parte corrente per esercizi precedenti al 2016. Dal 2023 abbiamo deciso di imputare definitivamente quei valori di proventi, lasciando agli esercizi futuri solo la variazione del credito o eventuali insistenze dell'attivo. L'importo rilevato quest'anno è pertanto pari a zero.

2 - Risconti attivi

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

La principale ragione di tali risconti sono costi pagati anticipatamente come i canoni di locazione, i bolli auto, spese che riguardano attività scolastiche a cavallo di due esercizi, attività manutentive pagate anticipatamente rispetto al periodo di riferimento e corsi di formazione a cavallo di esercizi, per un totale complessivo di € 1.206.639,69.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO	
+ / -	risultato economico dell'esercizio	-€ 1.110.444,09
-	ripiano perdita esercizio precedente	€ -
+	contributo permesso di costruire destinato alle spese in conto capitale	€ 2.459.682,65
+	contributo permesso di costruire destinato al fondi a verde, convenzioni urbanistiche e mitigazione/compensazione ambientale	€ 2.204.240,19
-	riduzione riserve indisponibili per beni demaniali, indisponibili e culturali per sterilizzazione degli ammortamenti passivi su opere finanziate da contributi permessi di costruire registrate nell'attivo patrimoniale	€ 1.420.844,84
+	costituzione riserva per incremento valore partecipate con il metodo del patrimonio netto	€ 2.455.204,24
+	adeguamento del valore di ricostruzione a nuovo dei cespiti agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici (decreto MIMS 4 APRILE 2022, DL n. 50/2022, DL n. 73/2023)	€ 203.689.724,94
	variazione al patrimonio netto	208.277.563,09 €

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da modifiche apportate dal decreto Mef del 1 settembre 2021 al principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ -
II	Riserve	
b	da capitale	€ 1.991.519,02
c	da permessi di costruire	€ 51.509.365,93
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 859.109.447,57
e	altre riserve indisponibili	€ 28.540.300,17
f	altre riserve disponibili	€ -
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 1.110.444,09
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 18.298.333,08
V	Riserve negative per beni indisponibili	-€ 187.599.591,88
	Totale patrimonio netto	€ 770.738.929,80

Di seguito analisi in dettaglio delle variazioni registrate nel corso del 2023

A - PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello Stato patrimoniale, dall'esercizio 2021, in seguito a Decreto del Mef del 1° settembre, è articolato nelle seguenti poste:

- Fondo dotazione
- Riserve
- Risultato economico di esercizio
- Risultati economici di esercizi precedenti
- Riserve negative per beni indisponibili

Il Patrimonio netto rappresenta, in via fondamentale, l'entità monetaria dei mezzi netti a disposizione dell'ente locale, indistintamente investita, insieme ai mezzi di terzi, nelle attività patrimoniali.

I - FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può assumere solo valore positivo o pari a zero.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Il valore a zero del fondo dotazione è stato introdotto con le modifiche previste nel Decreto del 1° settembre 2021. Nel rispetto di tale normativa il fondo dotazione dal 31/12/2023 è quindi a valore zero.

II - RISERVE

Le riserve del patrimonio netto possono assumere solo valore positivo e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili.

Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione. Sono utilizzate anche per dare

copertura alle voci negative del patrimonio netto, prioritariamente alle “riserve negative per beni indisponibili”

Le riserve disponibili sono costituite da:

- Riserve di capitale
- Riserve da permessi di costruire
- Altre riserve disponibili

Le riserve indisponibili istituite a decorrere dal 2017 rappresentano la parte del patrimonio netto posto a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite e sono costituite da:

- riserve indisponibili per beni demaniali, patrimoniali e culturali di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale
- altre riserve indisponibili costituite a seguito dei conferimenti al fondo dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione o dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo

Si analizzano le variazioni delle riserve per le singole voci.

b) Riserve da capitale

Il valore finale al 31/12/2023 è € 1.991.519,02.

Non si registrano variazioni rispetto al 2022.

c) Riserve da permessi di costruire

Per i Comuni sono pari alle entrate da permessi di costruire non destinate al finanziamento delle spese correnti e delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile.

Tali riserve sono ridotte a seguito dell'iscrizione nell'attivo patrimoniale delle opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile finanziate dai permessi di costruire con contestuale costituzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

Il valore finale al 31/12/2023 è € 51.509.365,93

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 48.560.222,68 è pari ad un incremento di € 2.949.143,25 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento di € 2.459.682,65 per la quota di oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le spese in conto capitale (con esclusione degli edifici di culto)
2. Incremento di € 2.204.240,19 relativo alla quota di oneri di urbanizzazione destinati a fondo aree verdi per € 70.648,07, ad opere a scomputo per convenzioni urbanistiche per € 1.873.505,45, a mitigazione/compensazione ambientale per € 259.133,51 e a contributo costruzione art 64 comma 7 LR 12/2005 per € 953,16.
3. Riduzione di € 1.714.779,59 per le opere concluse nel 2023 o le manutenzioni straordinarie caricate nell'attivo demaniale, indisponibile o culturale finanziate da proventi di permessi di costruire

Pertanto, a differenza di quanto avveniva fino all'esercizio 2020, la quota annuale di contributi agli investimenti registrata per sterilizzare gli ammortamenti passivi, va

direttamente a riduzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.

d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali

Tali riserve hanno importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento.

Il valore finale al 31/12/2023 è pari a € 859.109.447,57 composto per € 129.300.947,21 da beni demaniali (importo identificabile dalla voce B.II.1 dell'attivo) e per € 729.808.500,36 da beni indisponibili.

La variazione rispetto al dato del 2022 di € 664.067.276,34 è pari a un incremento di € 195.042.171,23 suddiviso in incremento di € 357.733,10 per beni demaniali e un incremento di € 194.684.438,13 sui beni indisponibili.

L'aumento dei complessivi € 195.042.171,23 deriva dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento di € 1.714.779,59 per opere e/o manutenzioni concluse nell'esercizio 2023 finanziate da oneri di urbanizzazione, che vedono bilanciata la registrazione di riduzione delle riserve da permessi da costruire.
2. Riduzione di € 1.420.844,84 per la quota annuale di contributi agli investimenti derivanti da oneri di urbanizzazione che sterilizza gli ammortamenti passivi delle opere già valorizzate nell'attivo patrimoniale.
3. Incremento di € 203.689.724,94 per adeguamento del valore di ricostruzione a nuovo dei cespiti agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici (decreto MIMS 4 APRILE 2022, DI n. 50/2022, DL n. 73/2023) corrispondente ad incremento delle voci dell'attivo B.II.2 - Fabbricati demaniali per € 1.010.798,84, B.II.2.2 - Fabbricati per € 200.563.021,45 e B.III.2.99 - Altri beni materiali per € 2.115.904,65.
4. Riduzione di € 8.941.488,46 coincidente con la riduzione delle riserve negative per beni indisponibili, registrazione necessaria a valorizzare queste riserve pari all'attivo patrimoniale per beni demaniali, indisponibili e culturali.

e) Altre riserve indisponibili

Queste riserve sono state valorizzate per la prima volta nel 2018. Sono costituite da conferimenti al fondo di dotazione, che noi non abbiamo valorizzato e dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il valore finale al 31/12/2023 è € 28.540.300,17 e la variazione rispetto al valore del 31/12/2022 pari a € 26.085.095,93 è un incremento di € 2.455.204,24, conseguente all'incremento del valore delle partecipate per la gestione dell'esercizio 2022 valorizzato al punto B.IV.1 dello stato patrimoniale attivo

f) Altre riserve disponibili

Tali riserve non risultano valorizzate al 31/12/2023

III - RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il risultato economico di esercizio quest'anno è negativo e pari a € -1.110.444,09.

Il risultato dell'esercizio è peggiore rispetto a quello dell'esercizio precedente per € 12.018.092,60.

In considerazione della stabilità della maggior parte delle voci tecniche come ammortamenti, svalutazione crediti e accantonamento a fondi, si può rilevare che l'effetto del risultato di esercizio dipenda dall'incremento significativo dei costi di gestione nelle prestazioni di servizi e contestualmente degli oneri straordinari nella gestione straordinaria.

IV - RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI

La voce accoglie il risultato economico degli esercizi precedenti. Il valore finale al 31/12/2023 è pari a € 18.298.333,08.

V - RISERVE NEGATIVE PER BENI INDISPONIBILI

La voce può assumere solo valore negativo ed è utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e "riserve disponibili" non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili. Non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.

Tali riserve hanno un valore al 31/12/2023 di € - 187.599.591,88

La variazione rispetto al dato del 2022 di € - 196.541.080,34 è pari a una riduzione di € 8.941.488,46 relativa alla contestuale riduzione del patrimonio attivo immobilizzato per beni demaniali, indisponibili e culturali.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi

Il fondo totale di € 8.846.524,93 è pari alla quota accantonata nel risultato di amministrazione (Fondo rischi legali per € 3.334.676,43, Accantonamento fondo TFR Sindaco per € 15.892,94 e Fondo rischi potenziali per € 5.495.955,56).

La variazione rispetto al valore del 2022 di € 9.860.921,18 è un decremento di € 1.014.396,25, pari al saldo algebrico tra la quota accantonata che rileviamo come accantonamento per fondo

rischi di € 1.055.955,56 al punto B.16 del conto economico e altri accantonamenti di € 9.256,00 per TFR del Sindaco al punto B.17 del conto economico, e la riduzione del fondo di € 2.079.607,81 per applicazione delle risorse che riduce i costi di contratto per servizio raccolta rifiuti, in quanto già accantonato negli anni precedenti.

D - DEBITI

1 - DEBITI DA FINANZIAMENTO

Il valore finale al 31/12/2023 è € 72.315.166,96.

La variazione rispetto al residuo debito al 31/12/2022 di € 75.999.771,04 è pari a una riduzione di € 3.684.604,08 motivato dalle seguenti registrazioni:

1. Incremento di € 3.406.634,19 per gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio nel titolo 6 di entrata
2. Riduzione del debito per rimborso prestiti di € 6.848.035,88 ovvero i pagamenti al II livello finanziario 403 - "Rimborso mutui e altri finanziamenti per rimborso quota capitale".
3. Decremento del debito residuo di € 243.202,39 per riduzione mutui (rideterminazione ed altre cause)

2 - DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. Tuttavia la loro esposizione non è interamente visibile sotto questa voce in quanto una parte viene esposta nel passivo come ratei passivi. Questa è la conseguenza della scelta di imputazione dei costi al momento della liquidazione, così come indicato nell'allegato 4_3 al D.Lgs 118/2011

Si ritiene pertanto opportuno esporre la composizione dei dati patrimoniali, rispetto ai dati finanziari, per l'importo dei residui passivi al 31.12.2023 pari a € 49.546.707,08, come segue:

Dato analizzato partendo da voci dello stato patrimoniale			
VOCE PATRIMONIO	DESCRIZIONE	IMPORTO	
D)	Debiti	121.730.798,01	
D) 1	Debiti da finanziamento	72.315.166,96	-
E) I	Ratei passivi	270.855,41	+
	Iva a debito (non coincide con alcun residuo)	34.324,00	-
	Ratei passivi da impegni 2024	105.455,38	-
	Importo coincidente con i residui passivi	49.546.707,08	

4 - DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

5 - ALTRI DEBITI

Tutte le voci di debito sono associate al V livello finanziario da matrice di correlazione di Arconet,

in quanto la stessa identifica sia voce di imputazione che la rispettiva contropartita. Il piano dei conti patrimoniali poi indica il raccordo con lo Stato Patrimoniale per individuare dove la stessa venga aggregata ed esposta nello Stato Patrimoniale.

a - Debiti tributari

Si ricorda che dal 2015 non esiste più una voce di dettaglio per Iva a credito e Iva a debito o Erario c/Iva nella stampa dello Stato Patrimoniale, in quanto il suo valore viene accorpato in voci di più generica definizione.

Si esplicita quindi che l'importo dell'Iva a debito per il 2023 pari a € 34.324,00 è esposta proprio all'interno di questa voce.

E - RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I - RATEI PASSIVI

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Il loro valore per l'esercizio 2023 ammonta a € 270.855,41.

II - RISCONTI PASSIVI

I risconti passivi per l'esercizio 2023 pari a € 320.081.411,39 sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

I contributi agli investimenti (€ 311.712.185,22), le concessioni pluriennali (€ 8.369.226,17) e gli altri risconti passivi (a valore zero) comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

Il valore finale dei contributi agli investimenti al 31/12/2023 è € 311.712.185,22.

La variazione rispetto al suo valore del 2022 di € 312.006.528,69 è un decremento pari a € 294.343,47 derivante dalle seguenti registrazioni:

- Incremento di € 3.765.198,67 per registrazioni finanziarie quale somma algebrica tra incremento per accertamenti di competenza e riduzione per economie sui residui, al netto degli accertamenti rilevati direttamente a conto economico come la voce A.3.c contributi agli investimenti
- Riduzione di € 4.059.542,14 per le quote di competenza annuale che servono a sterilizzare gli ammortamenti attivi delle opere che sono state finanziate in proporzione al finanziamento e individuate alla voce A.3.b quota annuale di contributi agli investimenti (escluse quelle finanziate da oneri di urbanizzazione che vanno a riduzione delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo alla situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi tutti gli elementi di gestione che, alla

chiusura dell'esercizio, non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale. Devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, suddivisi nella consueta tripla classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Pertanto l'importo indicato alla voce "**impegni su esercizi futuri**" rappresenta il FPV ovvero gli impegni assunti sulla competenza degli esercizi futuri relative a servizi e beni che saranno interamente fruiti negli esercizi futuri (non comprende beni e servizi fruiti nell'esercizio di riferimento con obbligazione esigibile negli esercizi futuri), come indicato da principio contabile al punto 7.2

La consistenza finale di € 52.927.486,07 coincide con il Fondo Pluriennale Vincolato

La voce "**beni dati in uso a terzi**" per € 10.302.986,20 rappresenta il valore complessivo dei beni di proprietà di terzi che si trovano a disposizione dell'ente locale e per i quali quest'ultimo si assume l'onere di custodia (è stata attivata una polizza assicurativa all risks). Nello specifico il valore rappresenta il valore dei beni immobili di proprietà di terzi in uso all'ente in seguito a **contratto di locazione** per € 8.391.961,50 o **comodato d'uso** per € 1.911.024,70.

La variazione in incremento di € 2.377.612,20 dall'importo esposto nel 2022 pari a € 7.925.374,00 deriva dall'adeguamento del valore di ricostruzione a nuovo dei cespiti agli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici (decreto MIMS 4 APRILE 2022, DL n. 50/2022, DL n. 73/2023).

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E PIANO NAZIONALE DEGLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n. 48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di chiusura del rendiconto come di seguito riepilogati:

Progetto	Intervento (CUP)	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di attuazione Aggiornata al 31.12.2023
PROGETTO PNRR DIGITALIZZAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	B51C22001460006	INTERVENTI ATTIVATI	M1.	M1.C1.	M1.C1.I1.2	COMUNE MONZA	25/01/2025	€ 1.003.880,00	IN CORSO
PROGETTO PNRR PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI COMUNI	B51F22005660006	INTERVENTI ATTIVATI	M1.	M1.C1.	M1.C1.I1 - 3	COMUNE MONZA	30/04/2024	€ 203.435,00	IN CORSO
PROGETTO PNRR SITO WEB COMUNALE	B51C22000970007	INTERVENTI ATTIVATI	M1.	M1.C1.	M1.C1.I1 - 4	COMUNE MONZA	02/08/2024	€ 162.545,00	IN CORSO
PROGETTO PNRR DIGITALIZZAZIONE	B51F22002360006	INTERVENTI ATTIVATI	M1.	M1.C1.	M1.C1.I1 - 4	COMUNE MONZA	19/12/2023	€ 9.891,00	CONCLUSO
PROGETTO PNRR VIOLAZIONI POLIZIA LOCALE	B51F22003050006	INTERVENTI ATTIVATI	M1.	M1.C1.	M1.C1.I1.4	COMUNE MONZA	30/09/2023	€ 69.000,00	CONCLUSO
PROGETTO PNRR MUSEI CIVICI	B59I22003570006	INTERVENTI ATTIVATI	M1.	M1.C3.	M1.C3.I 1.2	COMUNE MONZA	30/06/2026	€ 340.000,00	IN CORSO
PROGETTO PNRR INFRASTRUTTURE RICARICA (DM 530/2021)	B50A22000000001	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C2.	M2.C2.I4 - 3.	COMUNE MONZA	30/06/2026	€ 2.140.986,00	IN CORSO
PROGETTO PNRR BUS ELETTRICI (DM 530/2021)	B50I22000000001	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C2.	M2.C2.I4 - 4.	COMUNE MONZA	30/06/2026	€ 5.300.000,00	IN CORSO
PROGETTO PNRR RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO PIOLTELLI	B55B22000160006	INTERVENTI ATTIVATI	M5.	M5.C2.	M5.C2.I3 - 1	COMUNE MONZA	31/12/2024 (In corso richiesta di proroga)	€ 2.800.000,00	IN CORSO
PROGETTO PNRR RIQUALIFICAZIONE PISCINA PIA GRANDE	B52H22003590006	INTERVENTI ATTIVATI	M5.	M5.C2.	M5.C2.I3 - 1	COMUNE MONZA	31/12/2024	€ 680.000,00	IN CORSO
PROGETTO PINQUA - PNRR RIGENERAZ. AREA B, DA URBINO Q.RE SAN DONATO ALLOGGI	B59J21026160005	INTERVENTI ATTIVATI	M5.	M5.C2.	M5.C2.I 2.3	COMUNE DI MONZA A.L.E.R. VA.CO.MB.BA.	31/03/2026	€ 13.161.301,19 (PNRR)	IN CORSO

								IN CORSO DI DEFINIZIONE (CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE)	€ 624.254,81 (COFINANZIAMENTO)	
									€ 1.316.130,12 (FOI)	
PROGETTO HOUSING FIRST VIA LISSONI. REALIZZAZIONE NUOVA EDIFICAZIONE PER ATTUAZIONE DI PROGETTO VIA LISSONI*	B54H22001660006	INTERVENTI ATTIVATI	M5.	M5.C2.	M5.C2.I1 - 3	COMUNE MONZA	31/03/2026	€ 710.000,00	IN CORSO	
PROGETTO PNRR STAZIONI DI POSTA	B14H22000830006	INTERVENTI ATTIVATI	M5.	M5.C2.	M5.C2.I1. - 3	COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI MONZA (MONZA, BRUGHERIO, VILLASANTA)	31/03/2026	€ 1.090.000,00 (PNRR) € 355.000,00 (COFINANZIAMENTO)	IN CORSO	
PROGETTO PNRR DISABILITATA'	B54H22001730006	INTERVENTI ATTIVATI	M5.	M5.C2.	M5.C2.I1. - 2	COMUNE MONZA	31/03/2026	€ 715.000,00	IN CORSO	
PROGETTO PNRR SERVIZI AUTONOMIA ANZIANI	B74H21000070001	INTERVENTI DA ATTIVARE	M5.	M5.C2.	M5.C2.I1 - 1.	COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI MONZA (MONZA, BRUGHERIO, VILLASANTA) E COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DESIO (BOVISIO MASCIAGO, CESANO MADERNO, DESIO, LIMBIATE, MUGGIÒ, NOVA MILANESE, VAREDO)	31/03/2026	€ 2.460.000,00	IN CORSO	
PROGETTO SCUOLA ELEMENTARE SALVO D'ACQUISTO ED ELISA SALA - ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO E IMPIANTISTICO ASL E VVF - LOTTO 1 E LOTTO 2	B58H17000120009	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2.	COMUNE MONZA	Lotto 1: 30/06/2024	Lotto 1: € 380.000,00	Lotto 1: IN CORSO	
							Lotto 2: 04/10/2022	Lotto 2: 686.548,36 €	Lotto 2: CONCLUSO	
PROGETTO SCUOLA ELEMENTARE RUBINOWICZ VIA MAGELLANO OPERE DI RIFACIMENTO COPERTURA SCUOLA PRIMARIA RUBINOWICZ	B59E18000350004	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2	COMUNE MONZA	08/02/2023	€ 500.000,00	CONCLUSO	
PROGETTO SCUOLA PRIMARIA ZARA VIA CARAVAGGIO ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI SCUOLA ZARA E OPERE COMPLEMENTARI	B59E19000510004	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2	COMUNE MONZA	01/03/2022	€ 500.000,00	CONCLUSO	
PROGETTO ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICI SCUOLA MEDIA ZUCCHI E OPERE COMPLEMENTARI	B59E19000500004	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2.	COMUNE MONZA	13/12/2022	€ 750.000,00	CONCLUSO	
PROGETTO DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ASL E VVF PER PALESTRA ZUCCHI	B58E17000060009	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2.	COMUNE MONZA	31/12/2024	€ 200.000,00 (PNRR)	IN CORSO	
								€ 20.000 (FOI)		
PROGETTO SCUOLA PUECHER VIA GOLDONI ADEGUAMENTO SERVIZI IGIENICI SCUOLA PUECHER E OPERE COMPLEMENTARI	B59E19000520004	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2	COMUNE MONZA	17/09/2021	€ 450.000,00	CONCLUSO	
PROGETTO OPERE DI ADEMPIMENTOPRESCRIZIONE ATS E VVF NEGLI EDIFICI	B59E18000330004	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2.	COMUNE MONZA	31/12/2024	€ 200.000,00 (PNRR)	IN CORSO	

PROGETTO OPERE DI SISTEMAZIONE PALESTRA SCUOLA BACHELET	B59E18000420004	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2.	COMUNE MONZA	31/12/2024	€ 200.000,00	ESECUZIONE NON REALIZZABILE
PROGETTO SCUOLA MATERNA IL CARTOCCINO - SOSTITUZIONE GENERATORE DI CALORE E ADEGUAMENTO NORMATIVO PRODUZIONE ACQUA CALDA ANNO 2020	B54H19000100001	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4	M2.C4.I2 - 2	COMUNE MONZA	27/07/2021	€ 84.631,42	CONCLUSO
PROGETTO SCUOLA SECONDARIA ZUCCHI - SOSTITUZIONE GENERATORI DI CALORE CENTRALE TERMICA - ANNO 2020	B54H19000110001	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I 2 - 2	COMUNE MONZA	29/03/2021	€ 99.802,23	CONCLUSO
PROGETTO SCUOLA PRIMARIA RAIBERTI*VIA RAIBERTI 4*RELAMPING SCUOLA PRIMARIA RAIBERTI	B54D22001490007	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2	COMUNE MONZA	01/03/2023	€ 162.500,00	CONCLUSO
PROGETTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILE ED IMPIANTISTICA PER LA SOSTITUZIONE DELLA CALDAIA CENTRALIZZATA DELLE CASECOMUNALI DI VIA GIOTTO 12"	B54F22006910004	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2	COMUNE MONZA	23/01/2023	€ 50.000,00	CONCLUSO
PROGETTO SCUOLA PRIMARIA ALESSANDRO VOLTA - INTERVENTI DI RELAMPING. ANNO 2021	B59J21006580001	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2	COMUNE MONZA	12/08/2022	€ 98.000,00	CONCLUSO
PROGETTO ASILO NIDO SAN FRUTTUOSO E SCUOLA INFANZIA ANDERSEN - INTERVENTI DI RELAMPING ANNO 2021	B58I21000720001	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2	COMUNE MONZA	30/12/2021	€ 99.900,00	CONCLUSO
PROGETTO SCUOLA MATERNA SAN ROCCO - INTERVENTI DI RELAMPING. ANNO 2021	B58I21000680001	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2	COMUNE MONZA	12/08/2022	€ 99.900,00	CONCLUSO
PROGETTO SCUOLA PRIMARIA ALFIERI - INTERVENTI DI RELAMPING	B58I21000780001	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I2 - 2	COMUNE MONZA	11/08/2022	€ 102.500,00	CONCLUSO
PROGETTO INTERVENTI FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI - DECRETO CRESCITA 2023	B52D23000080001	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C4.	M2.C4.I22	COMUNE MONZA	13/07/2024	€ 210.000,00	IN CORSO
PROGETTO RINNOVO PARCO AUTOBUS REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO E RELATIVI ATTREZZAGGI (EX PSNM DM 175/2021 CONFLUITO NEL PNRR LUGLIO 2023)	B59J21019150001	INTERVENTI ATTIVATI	M2.	M2.C2.	M2.C2.I4 - 4	COMUNE MONZA	31/12/2027	€ 7.754.497,00	IN CORSO
TOTALE								€ 45.112.243,08	

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere contabile favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE (*)

Presidente: DOTT. MAURIZIO OGGIONI

Componente: DOTT. BATTISTA BELOTTI

Componente: DOTT. ANDREA POZZI

() IL DOCUMENTO È FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D. LGS. 82/2005 S.M.I. E NORME COLLEGATE E SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA*